

# Corso Garibaldi aprirà l'8 dicembre

Verrà riaperto entro una quindicina di giorni il tratto di corso Garibaldi adiacente a piazza Trisi: l'intervento di ristrutturazione del manto stradale sta per concludersi e probabilmente la strada potrà sfoggiare il nuovo 'look' già per l'8 dicembre. «La parte dell'intervento riguardante i lavori pubblici si concluderà tra circa 8 giorni — spiega il vicesindaco Fausto Cavina — e il prossimo lunedì giungeranno anche i 'fittoni' che serviranno a proteggere il percorso pedonale della strada: saranno uguali a quelli presenti in largo Relencini. Questo intervento si è svolto molto più velocemente di quello di corso Matteotti, arrivando a conclusione circa un mese dall'inizio dei lavori. E il risultato è davvero soddisfacente: quel tratto di strada ha cambiato volto, assumendo il gradevole aspetto di una piazzetta».

La ristrutturazione del tratto di corso Garibaldi più vicino al centro è stata eseguita secondo le stesse linee guida di quella di corso Matteotti: ci sarà quindi un percorso pedonale 'protetto' dai paletti in ghisa e realizzato in pietra grigia, mentre il resto della sede stradale è stato pavimentato con pietre e ciottoli. Ma in corso Garibaldi i posti auto resteranno, sulla parte

destra della strada per chi è diretto in centro. Come spiega il vicesindaco, «ciò è stato possibile per la maggiore larghezza della strada, che, anche per questa caratteristica, ora appare particolarmente valida dal punto estetico. Inoltre, in corso Garibaldi sarà possibile collocare subito i 'fittoni' in ghisa firmati dall'architetto Gavina, mentre in corso Matteotti sono stati collocati 'fittoni' provvisori, in vista della riapertura, in gennaio, del cantiere per ristrutturare l'edificio della Banca di Romagna». Nuovi lavori, dunque, si annunciano a breve in via Matteotti: il cantiere del grande edificio che occupa l'isolato tra le vie Matteotti e Magnapassi comporterà l'installazione di impalcature proprio sul tratto appena restaurato, con conseguente sradicamento dei paletti e allestimento di una 'galleria' per il passaggio pedonale. Solo al termine della ristrutturazione del palazzo, che richiederà circa 3 anni, sarà possibile 'arredare' anche corso Matteotti con i 'paletti' definitivi. Tornando a corso Garibaldi, la rapidità dell'intervento è stata possibile anche grazie al maggior impiego di personale: la ditta Ghetti di Forlì, che ha eseguito anche l'intervento di via Matteotti, ha utilizzato, nell'ultimo periodo, una decina di persone al giorno, tra propri operai e addetti alla pavimentazione della ditta subappaltatrice. Ora non resta che stabilire le modalità di riapertura di corso Garibaldi. Su questo, conclude Cavina, «decideremo insieme alle associazioni dei commercianti e ai singoli operatori. Come amministrazione proponiamo di tenere aperto il corso nelle 3 domeniche prenatalizie per l'allestimento di bancarelle e iniziative di animazione, e, probabilmente, anche la chiusura nelle ore notturne, come per corso Matteotti».

Lorenza Montanari

**'Asfaltatura da rifare'**

«L'asfaltatura effettuata in corso Garibaldi è tutta da rifare perché stesa in una giornata di pioggia torrenziale». Ad affermarlo è Augusto Fontana, che abita nella via e ha distribuito nei giorni scorsi un volantino in cui ricorda che «nel dicembre 2002 oltre cento residenti chiesero l'asfaltatura urgente, che poi è stata fatta solo poche settimane fa e sotto la pioggia».

## IL VETRINISTA MORTO SABATO CUSTODIVA CIMELI DI MODA E TEATRO

### 'Al Comune il patrimonio di Cecè'

Alzi la mano chi non conosceva Tomino Follicaldi più noto con il soprannome di Cecè, morto sabato scorso. A Lugo tutti hanno avuto modo di scambiare quattro chiacchiere con lui. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, Cecè aveva iniziato subito a coltivare l'amore per il teatro, la sua grande passione. Era uno spettatore competente in grado di farsi ben volere da tutti. Si dice che, pur girovagando in tutta la penisola per decenni, non abbia mai pagato un solo biglietto d'ingresso. Gli attori lo volevano, gradivano la presenza di uno spettatore all'altezza della situazione per cui a Cecè venivano recapitati inviti anche alle prime nazionali. «Era un vero esteta — dice il fotografo lughese Roberto Cornacchia — e mi ha sempre colpito la sua sensibilità e la capacità di essere costantemente pronto di fronte all'obiettivo della macchina fotografica». «Lo vedevo spesso — replica Maurizio Tuveri,



Cecè in una foto di Roberto Cornacchia

presidente di Team — alla Trattoria del Teatro. Cenava solo, quasi in disparte, come non volesse infastidire. È stato un uomo di grande coraggio, ha avuto la forza di far sapere alla propria comunità di provincia la sua tendenza all'omosessualità. Ci voleva coraggio, ieri ancor più di oggi». «Era eccessivo in tutto — dice

il sindaco Maurizio Roi — ma anche uomo di cultura, con un gusto per il bello che a volte sfociava nel pacchiano. Tomino era simpatico, mi chiamava per nome ma, allo stesso tempo, mi dava del 'Lei' e durante una recente chiacchierata mi disse che sarebbe stato contento se il materiale di moda e teatro in suo possesso fosse stato donato al Comune. Si tratta di un patrimonio artistico che sarei ben felice di salvaguardare. Credo che Cecè mancherà a tutti i lughesi, perché con lui se n'è andato un pezzo di storia della città». «Teneva la rubrica della posta sul mio giornale satirico 'E Scelfal' — racconta l'editore Walter Berti — e non se l'è mai presa per caricature e vignette, anche irriverenti, che lo riguardavano». Oggi, alle 11, ci sarà il riconoscimento della salma. Nessuna certezza per la data dei funerali che, non si esclude, potrebbero avvenire anche nel pomeriggio di oggi. Gianfranco Camerini

R. Berti 25/11/2003

La Conferenza Territoriale ha emanato un documento programmatico

# Nuove strategie sanitarie

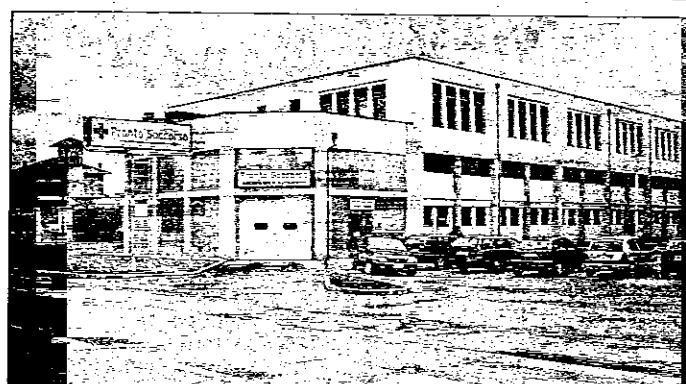
*I piani sulla salute approvati per il 2004 sono ventuno*

## Al percorso parteciperanno 200 partner

LUGO - Anche Lugo vivrà la svolta sanitaria attivata in provincia. Sono state approvate le "Le linee strategiche per la sanità ravennate" e i progetti dei Piani per la salute per il 2004.

La decisione è stata presa, all'unanimità, dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, a conclusione di un ampio percorso di approfondimento e di confronto che ha coinvolto il Consiglio Provinciale, i Consigli comunali, l'Assemblea dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, l'Ordine dei Medici della Provincia di Ravenna e il Collegio di Direzione dell'Azienda USL.

Nel documento di indirizzi generali, trasmesso da responsabile alle comunicazioni del distretto lughese, Mario Baldini, partendo dal ruolo e dalle competenze dei vari livelli istituzionali, dalla regione alla provincia e ai distretti, si traccia il profilo programmatico di riferimento per le azioni di go-



Anche Lugo è coinvolta nelle nuove linee strategiche che si propongono a rivisitare le sanità ravennate

verno del Sistema Socio-Sanitario provinciale ed il ruolo dei Piani per la salute nel processo della programmazione.

La Conferenza presenterà, nella prima quindicina di dicembre, il documento strategico alle organizzazioni sindacali, al Collegio di Direzione dell'Ausl, e promuoverà,

d'intesa con la Direzione generale dell'Ausl, un'iniziativa pubblica sui contenuti del Piano Attuativo Locale che dovrà definire la programmazione e l'assetto dei servizi sociali e sanitari della provincia di Ravenna nei prossimi tre anni.

Per quanto riguarda i Piani per la salute, nel 2004 sono 21 i progetti approvati che

tendono a radicarsi sempre più nelle aree distrettuali.

I progetti per il 2004 puntano a realizzare partnership progettuali nei settori strutturali e della pianificazione territoriale ed urbanistica. Ci sono anche progetti pilota su temi che specifiche in singole comunità.

Molto importanti sono i progetti sulla qualità e la sicurezza del lavoro, promossi dalle organizzazioni sindacali, e la guida sicura per i giovani che s'intende portare avanti con il coinvolgimento dei gestori dei locali di divertimento.

La progettazione per il 2004 ha dato spazio anche ad iniziative nate dal privato sociale e dal volontariato valorizzando le esperienze del territorio. Gli altri temi posti al centro dei piani per la salute, la città vista secondo gli anziani e i disabili, con le loro necessità, l'alimentazione, il tabagismo, la popolazione di alcune città su specifiche iniziative di salute. Sono oltre 200 i partner (associazioni, sindacati, istituzioni, scuole) che saranno coinvolti in questo complesso percorso.

Amalio Ricci Garotti

**AEROCLUB** - Oltre a quella convocata dai soci ieri sera, c'è anche quella del commissario Enrico Pinto

# Due assemblee per un consiglio

*Sulla vicenda c'è anche l'intervento della Lega Nord in difesa di Leoni*

**“I corsi riprenderanno non a Lugo e a prezzi più bassi”**

FABRIZIO RAPPINI

Due assemblee riusciranno a risolvere la situazione dell'Aeroclub di Lugo? A sperarlo, anche se da posizioni diverse, sono in molti. Dai soci, che l'hanno tenuta ieri, al commissario Enrico Pinto, che l'ha invece convocata per sabato prossimo. Un situazione che è paradossale, ma che potrebbe anche, “paradossalmente”, contribuire a risolvere la situazione. E, dopo tante puntate, sulla vicenda dell'Aeroclub di Lugo, è intervenuto anche il segretario provinciale della Lega Nord, Federico Pattuelli. Lo ha fatto in “difesa” del commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, Giuseppe Leoni, ex architetto di Umberto Bossi. E, proprio partendo dalla doppia assemblee, il segretario provinciale della Lega Nord si chiede “come mai, prima si



sostiene a suon di carte bollate che Enrico Pinto non può mettere piede a Villa San Martino e che non è più commissario, e poi si invitano i soci ad andare all'assemblea da lui

convocata?”. Ecco, il punto, è proprio questo: perché due assemblee. Probabilmente, nessuno vuole intervenire ufficialmente, è stata proclamata una tregua da ambo le

La situazione alla scuola elicotteri sembra intesa da una soluzione che possa accreditare tutti. Nelle due assemblee potrebbe anche uscire un accordo.

FOTO MASSIMO FIORENTINI

parti, per cercare di vedere se è possibile ricomporre la situazione. Chi sembra avere le idee chiare, sul fatto che la situazione non tornerà a posto, è proprio Federico Pattuelli. “Per quanto ne so - dice il segretario provinciale della Lega Nord - dopo infinite vicissitudini, confermo che la prossima settimana gli allievi della scuola elicotteri potranno riprendere e ultimare i corsi. Naturalmente - precisa Pattuelli - non a Lugo, con un costo di 250 euro per un'ora di volo, a non invece di 315 come è stato fino ad ora”. Un costo inferiore, quindi, che a giudizio di Federico Pattuelli, è sufficiente a far

spostare la scuola di Lugo da un'altra parte. Un “buon lavoro”, quindi, fa parte di Giuseppe Leoni in quanto, secondo il segretario della Lega Nord, dal momento che è stato riconfermato commissario straordinario per altri sei mesi, “significa che gode della piena fiducia del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lonnardi e dei suoi collaboratori”.

Ma non solo, per Pattuelli, questa nomina ulteriore, sta anche a significare che le varie interpellanze a livello provinciale e regionale “sono cadute nel vuoto”.

Intanto, al di là della difesa di Leoni, da parte della Lega Nord, chi aspetta con ansia la fine di questa vicenda, sono gli allievi che devono terminare i corsi. Per ora, sperano che dalle due assemblee possa nascere almeno un “governo” legislativo.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE UDC: «È UNA BATTAGLIA IN CUI LA POLITICA HA AVUTO TROPPO PESO»

## Aeroclub, piovono critiche sulla Lega

L'Udc non ha apprezzato le dichiarazioni della Lega Nord riguardanti la situazione dell'Aeroclub e decisamente critiche nei confronti del consigliere regionale Maria Cristina Marri. Non le ha apprezzate politicamente («in questo modo si distrugge un patrimonio del nostro territorio» ha detto il segretario provinciale Udc, Giancarlo Frassinetti), ma anche perché sono distanti dalla realtà delle cose. «L'Udc - commenta Frassinetti - continua questa battaglia che ha spostato dalla fine di luglio in tutte le sue espressioni territo-

riali: dalla Regione, alla Provincia, al Comune. Riteniamo che sia nel buon senso delle cose il mantenimento della scuola elicotteri in primo luogo, e il ripristino del normale funzionamento del club anche per gli indiscutibili successi internazionali raggiunti negli anni, e per il generale apprezzamento ricevuto. Trovo sospetto che il signor Leoni abbia preso di mira Villa San Martino sia come club, sia come scuola, con un accanimento che non trova una ragionevole spiegazione. Quanto al fatto che secondo la Lega Nord gli allievi del-

la scuola elicotteri (le macchine non sono mai state di proprietà del club lughese) sarebbero a spasso per colpa delle strutture e degli uomini del centro didattico e del club, trovo questa affermazione fortemente discutibile. I costi dell'ora-volo, chiamati in causa da Leoni come una delle cause invocate per il trasferimento sono - dice Frassinetti -, in base ai dati raccolti in tutte le altre scuole italiane, di gran lunga inferiori. E poi mi chiedo: perché dopo tanti mesi Leoni non dice dove e se trasferire la struttura? Frassinetti scaglia una freccia anche contro l'eccessivo ruo-

lo della politica in questa vicenda. «Troppo spesso - dice - la politica, e lo vediamo in questa vicenda, anche a livelli superiori deve fare un passo indietro. Basti pensare che la città di Lugo, in tutte le sue espressioni, ha dato un giudizio fin troppo chiaro sull'operato di Leoni». Ieri sera, intanto, era in programma l'assemblea elettorale indetta dal consiglio uscente dell'aeroclub per il rinnovo delle cariche, presente il notaio Vincenzo Palmieri. C'è chi non esclude una “codia” fino all'assemblea di sabato convocata da Pinto.

m. t.

# Questa sera al Teatro Rossini Nuovo concerto con Westermair

CARERA 25/11

LUGO - Concerto al teatro Rossini. Alle 20.30 di oggi il teatro ospiterà un "Recital di pianoforte con Leonhard Westermair", nell'ambito della stagione cameristica 2003-2004, organizzata dall'Associazione Amici dell'arte. Westermair ha iniziato gli studi all'età di sette anni, debuttando a soli 11 anni, come solista a Monaco di Baviera. Si è esibito, poi, sempre con grande successo, in vari concerti a Berlino, Parigi, Roma, Vienna, Madrid, Budapest, Mosca, Pretoria (Sudafrica) in Namibia, in Brasile, in Argentina, in Messico e a Malta. Nel gennaio 1994, il giovane pianista esegue per la prima volta, dopo 150 anni, le composizioni per pianoforte recentemente riscoperte di Carl Filtsch, allievo prediletto di Chopin. Nell'ottobre 1995, presso la sala grande della accademia di musica a Monaco di Baviera, prende parte ad un recital dedicato interamente alla musica pianistica sovietica. Dopo aver ottenuto due prestigiosi riconoscimenti, nel 1997 ad Ancona e nel 1998 a Bologna, nel 2000 è invitato dall'orchestra filarmonica di Cluj Napoca (Romania) a suonare, nel corso di un festival, tutti e cinque i concerti di Beethoven. Recentemente Westermair è stato invitato a far parte, come commissario, di diverse giurie in concorsi internazionali e come docente in vari corsi di perfezionamento pianistico. In programma, oggi, musiche di J. Haydn, Beethoven, Enescu, Chopin.

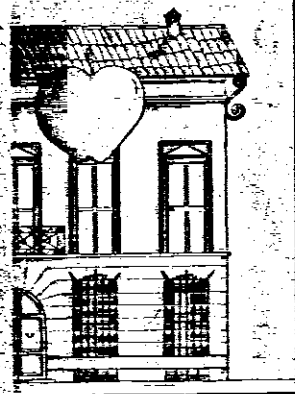
a.r.g.

# LUGO - Valeria Cavina all'Enò Il baco nella mela Tangentopoli e amore

CARERA 25/11

Valeria Cavina

## Il baco nella mela



## COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

CARERA 25/11

Pr. n. 2003/29572  
Prot. n. 29593

Lugo, 14.11.2003

### BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

**NATURA DELL'APPALTO** - Interventi di manutenzione programmabile e non programmabile degli impianti di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni per il triennio 2004/2006.

**IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO APPALTO PER IL TRIENNIO 2004/2006:** € 495.000,00 + IVA di legge.

**CATEGORIA PREVALENTE:** OG 10 - prevalente - "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua" € 495.000,00 - classifica II.

**TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO:** 3 anni - dall'1.01.2004 al 31.12.2006.

**FINANZIAMENTO:** L'opera è finanziata con entrate proprie.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE** - Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi a misura a base di gara ai sensi della L.n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

**TERMINE DI RECEZIONE DELLE OFFERTE:** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13.12.2003, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - PZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 15.12.2003.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

Copia integrale del presente bando, del disciplinare e dell'istanza di ammissione sono pubblicate all'Albo Pretorio Comunale, e sono reperibili presso l'Ufficio Economato Appalti del Comune di Lugo (0545 38533 - 38438 - indirizzo posta elettronica: economato@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it)

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI  
dr. Ing. Sangiorgi Giuseppe

Con l'appuntamento di oggi alle 19, si conclude per questo 2003 il ciclo di incontri letterari realizzati dall'enoteca-tisaneria Enò di Lugo in collaborazione con la Bacchilega Editore di Imola, e con il patrocinio del Comune di Lugo. Protagonista della serata sarà il romanzo di Valeria Cavina: *Il baco nella mela*. Si tratta di un'avvincente vicenda giudiziaria tra amore, passione, ambizione, in una città che respira, vive e si muove insieme ai protagonisti. Il baco nella mela di Valeria Cavina si presenta sotto la forma più classica del romanzo, con un intreccio di vicende che si risolve solo nel finale, quando i casi privati e pubblici dell'assessore comunale Mario Gagliani si dispiegano chiaramente. Il nucleo della storia è un episodio di corruzione originato da un appalto per l'esecuzione di lavori pubblici. La vicenda di Gagliani, uomo politico e amministratore comunale, si richiama a Tangentopoli e agli eventi che scossero l'Italia nello scorso decennio. L'epilogo, non scontato, lascia al lettore il giudizio sui fatti. A tutti i presenti verrà offerto un assaggio di tisana alla mela (senza il baco!). Ingresso libero.